

Report di Sostenibilità

I° Edizione

2
0
2
1





Report di Sostenibilità 2021

ACT FOR FUTURE: Our Sustainable Path

Indice

Lettera agli Stakeholder	1
Highlights	2
1 Presentazione Report	3
1.1 Nota Metodologica	4
2 L'identità di S.A.I.	5
2.1 La storia di S.A.I.	6
2.2 Le attività di S.A.I.	7
2.3 L'assetto organizzativo	12
2.4 Le Certificazioni	14
2.5 Gli strumenti di governance	15
2.6 I progetti sostenuti	16
3 Stakeholder e Analisi di Materialità	17
3.1 Gli Stakeholder	18
3.2 L'analisi e la matrice di materialità	19
3.3 Il contributo di S.A.I. per lo sviluppo sostenibile	22
4 Performance Economica	23
4.1 Creazione di un valore responsabile	24
4.2 Lotta contro la corruzione	27
5 Performance Ambientale	28
5.1 Efficienza Energetica	29
5.2 Cambiamento Climatico	31
5.3 Risorse Idriche	33
5.4 Economia Circolare	35
5.5 Tutela del Territorio e delle Biodiversità	38
5.6 Compliance alla normativa ambientale	38
6 Performance Sociale	39
6.1 Il valore delle persone	40
6.2 La formazione del personale	42
6.3 Salute e sicurezza sul lavoro	43
GRI Content Index	45

Lettera agli Stakeholder

Rif. GRI Standard:
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente



Ing. Francesco Villani
Managing Director

Cari stakeholder,

siamo felici di presentarvi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Tale documento mette in risalto i nostri sforzi per la delineazione di una strategia di sostenibilità aziendale, valorizzando le iniziative da noi promosse e i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2021.

La strategia che abbiamo adottato, come espressione della nostra Corporate Social Responsibility (CSR), è basata sull'integrazione delle tematiche Environmental, Social e Governance (ESG) all'interno dei processi aziendali e del business.

I risultati presentati in questa prima edizione del Bilancio, ci rendono soddisfatti di quanto realizzato nel corso del 2021.

Ci auguriamo che quanto raggiunto possa rappresentare una base solida per proseguire nella nostra crescita e possa aiutarci anche a delineare obiettivi futuri sempre più ambiziosi.

Con lo scopo di monitorare le nostre performance nel corso del tempo e orientare al meglio le nostre scelte ci siamo avvalsi di indicatori chiave di prestazione, sia di natura qualitativa che quantitativa, individuati in coerenza con le aspettative dei nostri stakeholder.

Inoltre, ci impegniamo a contribuire al raggiungimento degli obiettivi e i target prefissati per il 2030 dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile, finalizzata a "fare passi audaci e trasformativi che sono urgentemente necessari per portare il mondo sulla strada della sostenibilità e della resilienza".

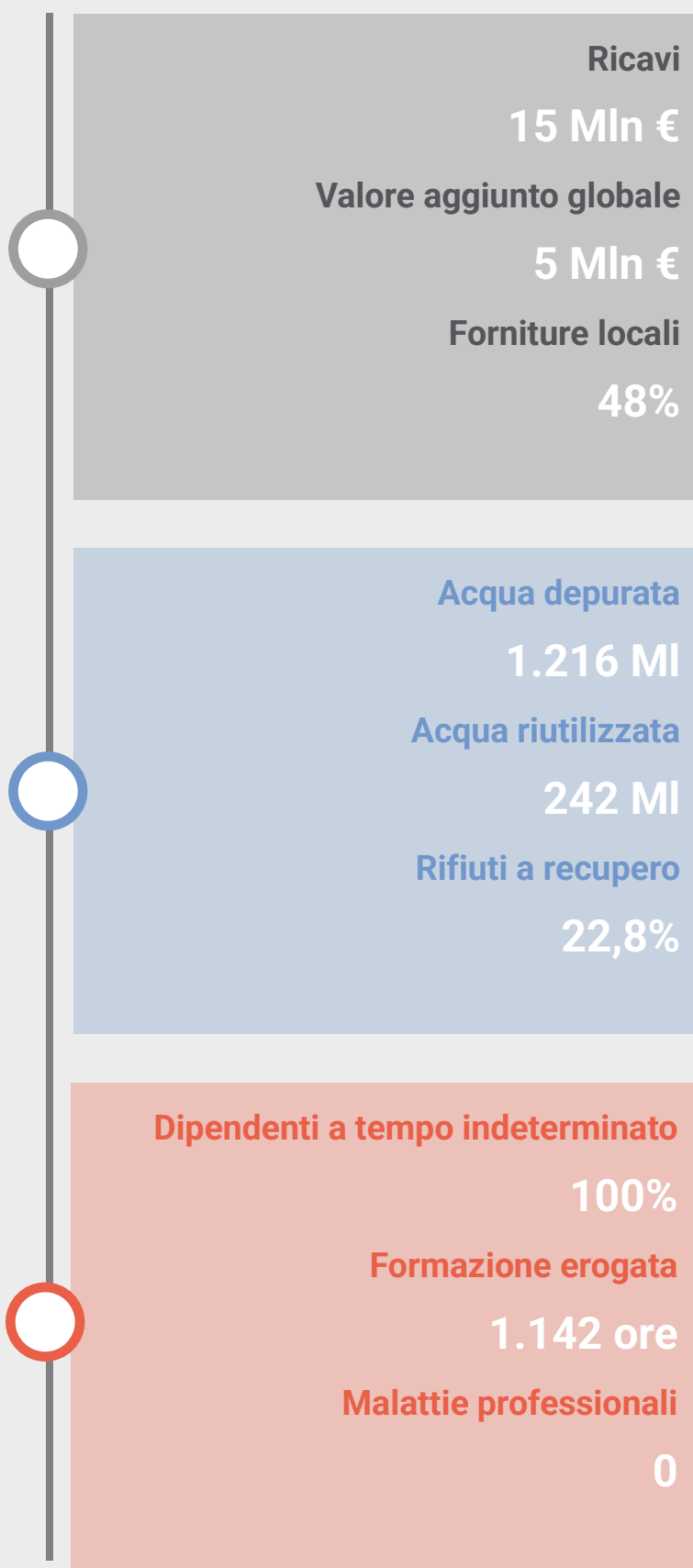
Con questa prima *milestone*, vogliamo quindi creare un appuntamento annuale con voi stakeholder per confrontarci e proseguire il nostro percorso per la delineazione di un futuro sempre più sostenibile.

Buona lettura.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a horizontal line and a dot.


Highlights

2021



1 Presentazione Report

NOTA
METODOLOGICA



Rif. GRI Standard:
102-1 Nome dell'organizzazione
102-5 Proprietà e forma giuridica
102-50 Periodo di rendicontazione
102-51 Data del report più recente
102-52 Periodicità della rendicontazione
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

1.1 NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta la volontà di **S.A.I. S.r.l. - SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI** (di seguito "S.A.I.") di comunicare con cadenza annuale le proprie performance, strategie ed iniziative di sostenibilità.

S.A.I. considera infatti il proprio Bilancio di Sostenibilità, lo strumento principale di gestione e di rendicontazione delle attività e dei risultati in ambito economico, ambientale e sociale, e al contempo uno strumento di informazione e di dialogo con i propri stakeholder.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2021 di S.A.I.** è stato redatto secondo le linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), in accordo all'opzione di rendicontazione "Core".

Il processo di definizione dei temi materiali è basato sui principi di rilevanza, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza dei dati e delle informazioni. In merito alla qualità di queste ultime, sono stati seguiti i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità.

Il processo di rendicontazione e monitoraggio dei **Key Performance Indicator (KPI)** rilevanti per la sostenibilità ha visto il coinvolgimento delle figure di maggior riferimento in ciascuna delle unità organizzative aziendali.

All'interno del presente bilancio sono rendicontate le informazioni relative all'anno 2021.

La redazione del Bilancio è una diretta conseguenza di un approccio strategico orientato verso la creazione di valore condiviso, intrapreso per rispondere attivamente alle sfide dello sviluppo sostenibile, sia a livello globale che a livello locale, e rendere tangibile il valore generato sul territorio.

Il punto di contatto per informazioni riguardanti il report o il suo contenuto è il seguente: info.sairavenna@veolia.com.

2 L'identità di S.A.I.

LA STORIA DI S.A.I.

LE ATTIVITÀ DI S.A.I.

L'ASSETTO
ORGANIZZATIVO

LE CERTIFICAZIONI

GLI STRUMENTI DI
GOVERNANCE

I PROGETTI
SOSTENUTI



Rif. GRI Standard:

102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi

102-3 Luogo della sede principale

102-4 Luogo delle attività

102-6 Mercati serviti

102-7 Dimensione dell'organizzazione

102-11 Principio di precauzione

102-12 Iniziative esterne

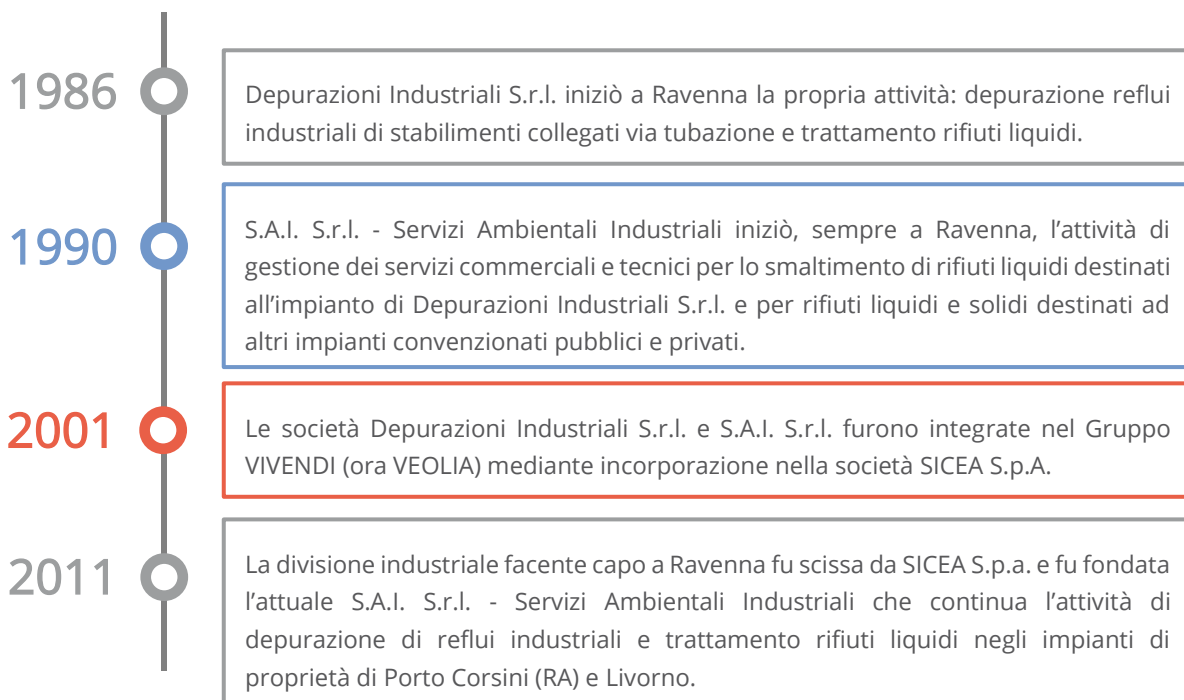
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento

102-18 Struttura della governance

2.1 LA STORIA DI S.A.I.

S.A.I. è una società che sin dal 1986 si occupa del trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi e della depurazione acque reflue industriali dapprima sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna e in seguito anche della Toscana e delle Marche.

Da ben 35 anni, S.A.I. è in grado di soddisfare i bisogni dei propri clienti fornendo risposte e soluzioni in maniera tempestiva grazie all'elevata professionalità delle risorse presenti in azienda.



IL GRUPPO:



Dal 2001, S.A.I. è entrata a far parte del **Gruppo VEOLIA**, primo operatore a livello mondiale per la gestione ottimizzata delle risorse.

Presente in cinque continenti con attualmente 220.000 dipendenti, il Gruppo progetta e implementa soluzioni relative alla gestione dell'acqua, dell'energia e dei materiali con particolare attenzione al recupero dei rifiuti, per promuovere la transizione verso un'economia circolare in tutto il mondo.

Attraverso le sue attività commerciali complementari, VEOLIA aiuta i propri clienti a sviluppare l'accesso alle risorse, preservare le risorse disponibili ottimizzandone l'utilizzo ed il reintegro.



Azienda pioniera nel trattamento e recupero dei rifiuti pericolosi, VEOLIA ha aperto la strada creando **SARPI** oltre 40 anni fa per affrontare le sfide economiche e ambientali dei propri clienti e partner con le migliori e le più avanzate tecnologie. Oggi SARPI è la prima azienda in Europa per il trattamento e il recupero dei rifiuti pericolosi e non.

Le azioni quotidiane sono guidate da valori e convinzioni forti e condivise, che stanno alla base dello «spirito» e del «modo di fare» business.

2.2 LE ATTIVITÀ DI S.A.I.

PRESENZA DI S.A.I. SUL TERRITORIO

S.A.I. è presente in Italia con sede amministrativa e operativa a Ravenna, in Emilia-Romagna. Possiede inoltre, due impianti per il trattamento e la depurazione dei reflui industriali e dei rifiuti liquidi, localizzati rispettivamente nella zona industriale e portuale delle città di Ravenna e Livorno.

Gli impianti di trattamento sono ubicati in posizione strategica sul territorio, in quanto entrambi permettono di avere lo scarico finale direttamente in acque superficiali marine, un vantaggio che consente di poter ritirare rifiuti con elevata salinità. A servizio di ciascun impianto di trattamento è presente un laboratorio di analisi chimiche finalizzato ad effettuare gli adeguati controlli analitici sui reflui, sui rifiuti e sugli intermedi di processo.

MERCATI E SETTORI SERVITI

I principali Clienti di S.A.I. sono piccole, medie e grandi aziende, sia private che pubbliche, i cui mercati si trovano principalmente nel centro-nord Italia.

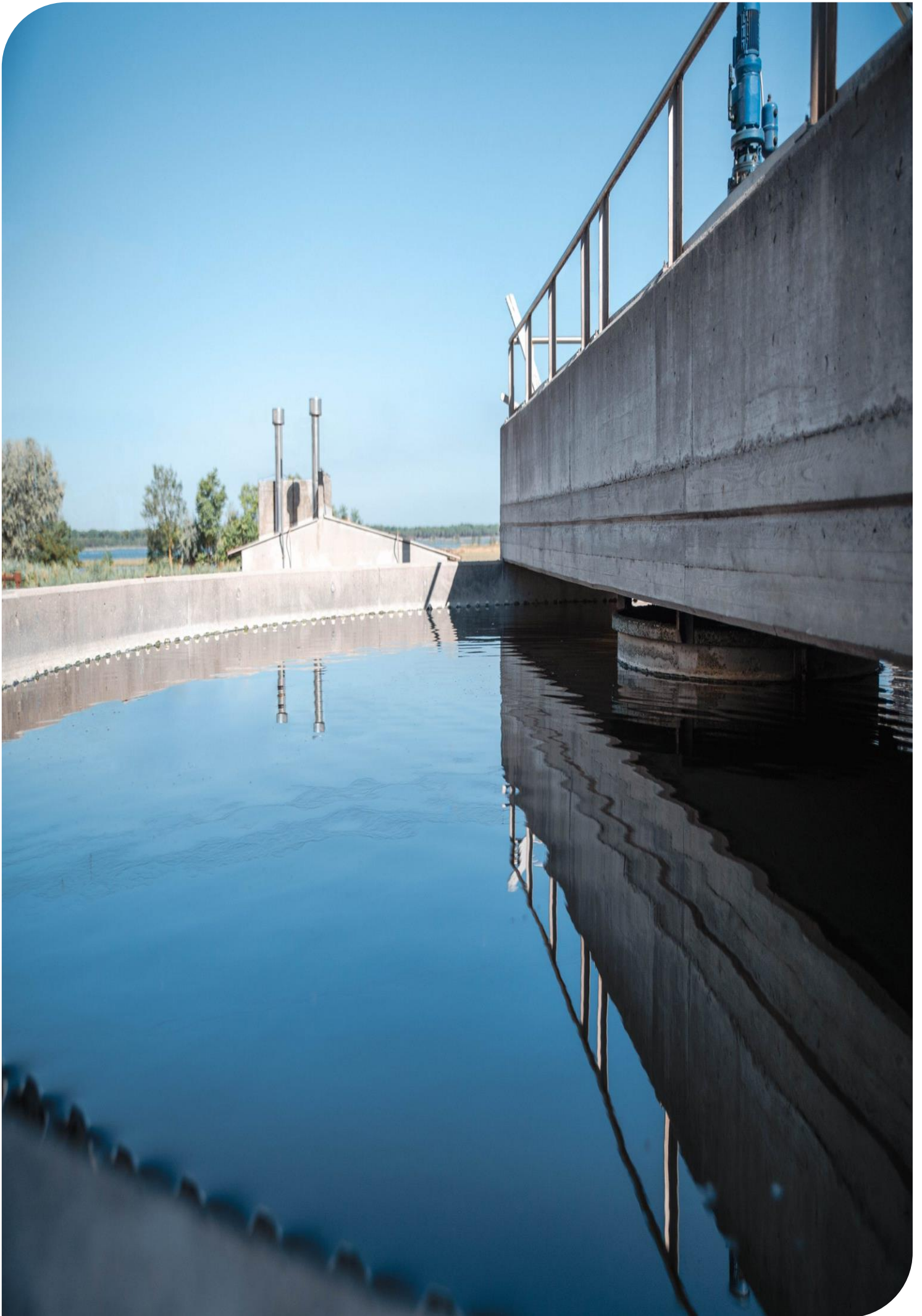
DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

La Società svolge la propria attività nel settore della **depurazione delle acque reflue industriali** e del **trattamento di rifiuti liquidi speciali** pericolosi e non pericolosi nei due impianti di proprietà di Porto Corsini (Ravenna) e Livorno.

TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI

Gli stabilimenti industriali serviti, collegati direttamente agli impianti tramite tubazione, svolgono attività di raffinazione oli vegetali, produzione biodiesel e glicerina, bitumi, bentonite, oltre ad attività di deposito di prodotti chimici, petrolchimici, fertilizzanti, gas naturale liquefatto e di generazione di energia elettrica.

Gli impianti di depurazione sono di tipo chimico-fisico e biologico e permettono il trattamento dei reflui sia in continuo che a batch. Sono dotati di tecnologie consolidate che assicurano un'efficienza di abbattimento del carico organico ed inorganico superiore al 90% al fine di ottenere un effluente chiarificato avente caratteristiche idonee per l'immissione nell'ambiente. Gli impianti sono inoltre provvisti di una linea di trattamento interamente dedicata ai rifiuti ad elevata concentrazione di metalli. Al fine di garantire un servizio di smaltimento anche in situazione emergenziali per il Cliente, entrambi gli impianti sono dotati di un parco serbatoi per il deposito preliminare dei rifiuti e di alcuni reflui in ingresso.



IMPIANTO DI PORTO CORSINI

Impianti di trattamento

L'impianto di depurazione di Porto Corsini tratta sia scarichi idrici di tipo industriale, meteorico e domestico (reflui di processo, acque di prima pioggia, di lavaggio piazzali e stoccaggi, reflui industriali) sia rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da diverse realtà industriali, per un quantitativo massimo autorizzato pari a 200.000 tonnellate all'anno.

L'impianto è costituito da due principali linee di trattamento:

- Trattamento chimico-fisico a doppio stadio o a batch (ad esempio rifiuti pericolosi che possono contenere metalli);
- Trattamento chimico-fisico monostadio e biologico a fanghi attivi per i rifiuti speciali e le acque reflue convogliate direttamente all'impianto.

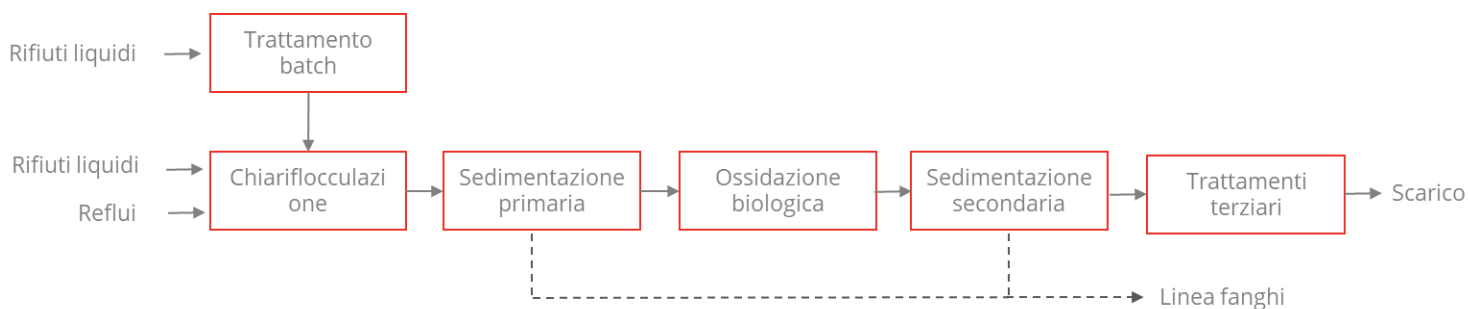
IMPIANTO DI LIVORNO

L'impianto di depurazione di Livorno tratta sia reflui liquidi (acque di processo, acque meteoriche, acque civili e acque da procedure di bonifica della falda) sia rifiuti liquidi provenienti da terzi per il trattamento chimico-fisico e biologico per un quantitativo massimo autorizzato pari a 200.000 tonnellate all'anno.

L'impianto è costituito da due principali linee di trattamento:

- Trattamento chimico-fisico monostadio e biologico a fanghi attivi per i reflui industriali e rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi;
- Trattamento chimico-fisico a batch di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi.

PROCESSO DI TRATTAMENTO





Laboratori analisi

S.A.I. dispone di due laboratori analisi, nei pressi degli impianti di Porto Corsini e Livorno, dotati di personale qualificato e di strumentazione tecnica all'avanguardia per il controllo analitico sui flussi in ingresso agli impianti, sulle varie sezioni dei trattamenti fino allo scarico finale, nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente e delle prescrizioni impartite dagli Enti di Controllo.



PRINCIPALI ATTIVITÀ DEI LABORATORI

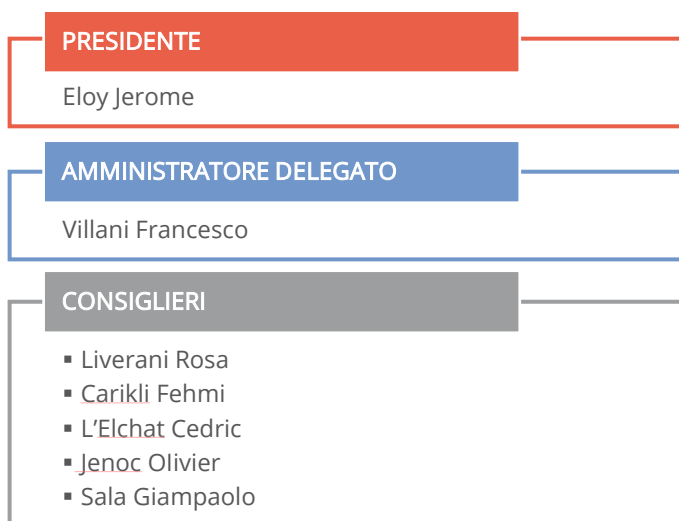
- Caratterizzazione preliminare di ciascuna tipologia di rifiuto trattata dagli impianti;
- Analisi di ciascun rifiuto e refluo conferito;
- Monitoraggio degli intermedi degli impianti di trattamento;
- Analisi giornaliera dello scarico in acque superficiali;
- Analisi a supporto della divisione di ricerca e sviluppo;
- Analisi conto terzi presso il laboratorio di Porto Corsini.



2.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La Società ha adottato un sistema di governance strutturato secondo il modello organizzativo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali:

- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, l'organo esecutivo a cui compete la gestione strategica e l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione, ha la facoltà di nominare al suo interno uno o più comitati e può eleggere uno o più amministratori delegati. Al 31/12/2021, il CdA di S.A.I. è così composto:

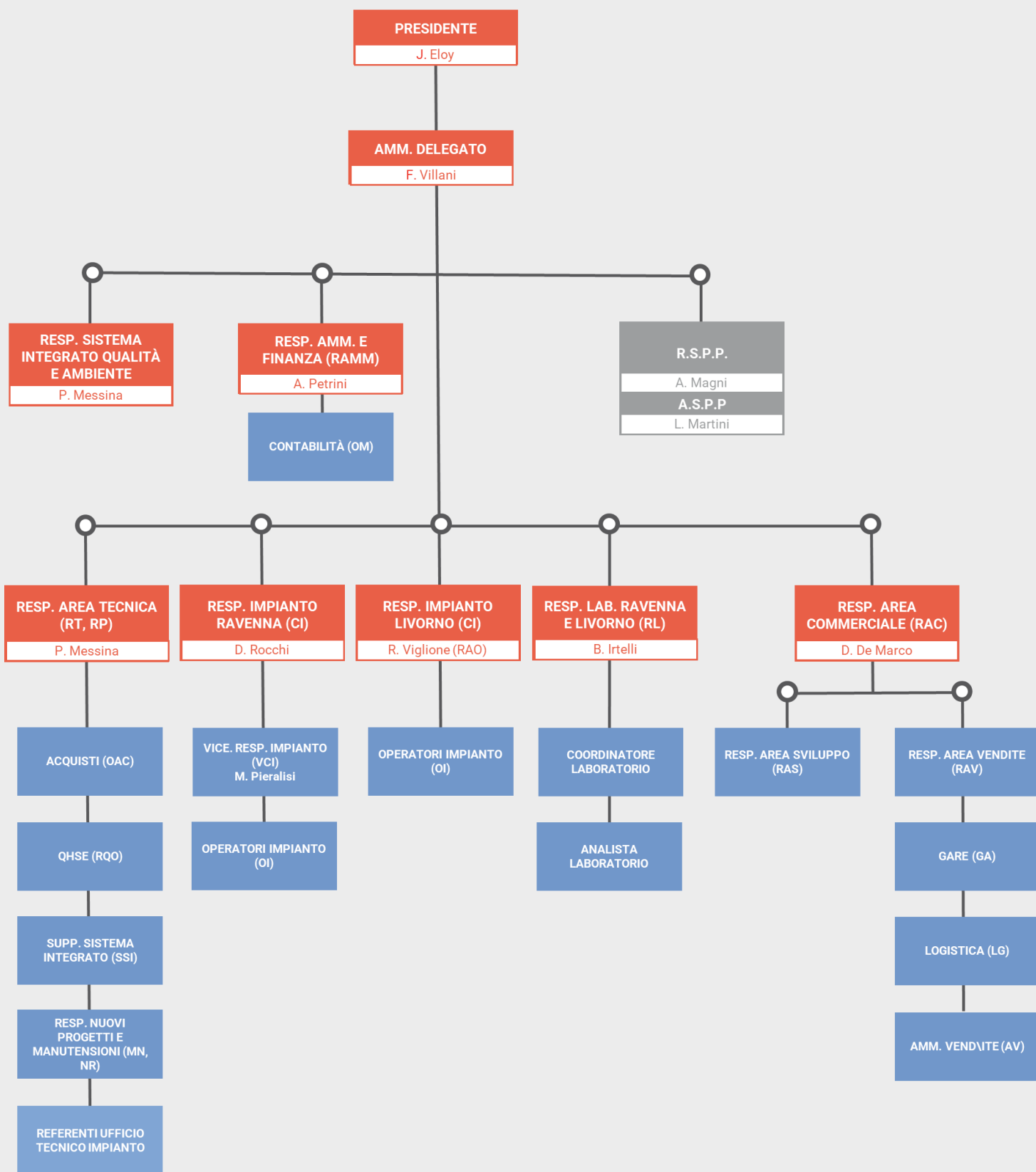


- **Comitato esecutivo (COMEX)**, l'organo collegiale a cui spetta il compito di eseguire tutte le decisioni approvate dal CdA per il raggiungimento degli obiettivi.



- **Collegio sindacale**, sostituito da un Revisore Unico, a cui spetta il compito di vigilare sul rispetto della legge, dello statuto e dei principi di correttezza amministrativa.
- **Organismo di Vigilanza**, composto da due membri indipendenti e un membro interno. È dotato di poteri al fine di vigilare sul rispetto, sul funzionamento e sull'applicazione del Modello 231 da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione.

Organigramma funzionale di S.A.I.



2.4 LE CERTIFICAZIONI

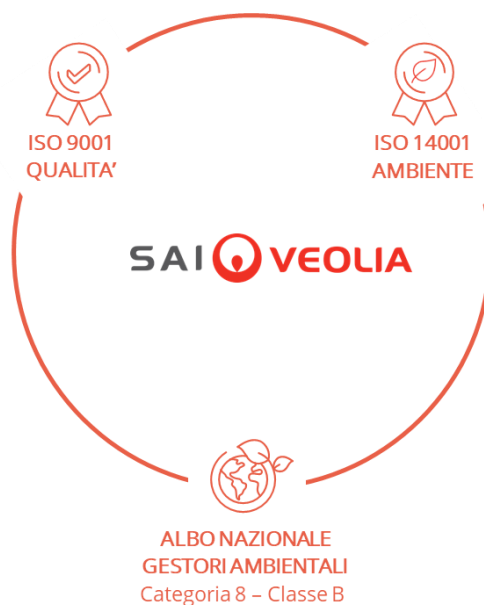
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E AMBIENTE

S.A.I. è dotata di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e per l'Ambiente, certificato secondo le norme volontarie riconosciute a livello internazionale, quali la ISO 9001:2015 per la qualità e la ISO 14001:2015 per l'ambiente.

In particolare, la Società dal 2002 opera in conformità ad un sistema certificato qualità e ambiente.

Il campo applicativo delle certificazioni è il seguente:

“Servizi di trattamento integrato chimico fisico biologico di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in conto terzi e depurazione acque reflue industriali. Commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi. Esecuzione di analisi chimiche su rifiuti liquidi, solidi e acque reflue”.



Nel corso dell'anno di rendicontazione 2021, la Società ha rinnovato la propria iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** (N. Iscrizione: MI 41135) per la **Categoria 8** "intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi", **Classe B** "quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000 t e inferiore a 200.000 t".

2.5 GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE

S.A.I. ha adottato diversi strumenti finalizzati a garantire una solida governance, prestando da sempre particolare attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considerando la legalità e la correttezza quali condizioni imprescindibili nel perseguimento della *mission* aziendale.

Il Gruppo VEOLIA possiede una guida etica che costituisce un modello di responsabilità per tutti i collaboratori del Gruppo, a tutti i livelli aziendali e in tutti i paesi in cui esso opera.

CODICE ETICO

In linea con i principi del Gruppo, nell'esercizio delle proprie attività, S.A.I. intende osservare, oltre alle leggi e alle disposizioni vigenti, anche i principi ispiratori e gli elevati standard etici, raccolti all'interno del **Codice Etico aziendale**. Sin dal 2010 S.A.I. ha adottato un Codice Etico finalizzato a rafforzare l'importanza dei principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

Tale Codice definisce i valori e i criteri di condotta generale da adottare quotidianamente nei rapporti fra colleghi, nei rapporti di collaborazione e nei rapporti commerciali per il rispetto di Costituzione, leggi, principi etici e diritti umani.

L'Organizzazione si impegna attivamente per diffondere la cultura e la conoscenza delle norme riportate nel Codice Etico affinché vengano osservate.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Affinchè chiunque operi per conto o nell'interesse della Società sia fedele ai principi di trasparenza, correttezza e legalità, S.A.I. ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 (Modello 231).

Tale modello nasce da un'attenta analisi dei processi aziendali ed è composto da una serie di procedure e di attività di controllo finalizzate a prevenire, tendenzialmente eliminando, il rischio di commissione di reati e illeciti penali.

Il Modello predispone gli strumenti necessari per monitorare i processi a rischio, per prevenire efficacemente i comportamenti illeciti, per intervenire tempestivamente in caso di necessità e per adottare provvedimenti ove necessario.

In ottemperanza al D.Lgs. 231/01, è stato nominato l'**Organismo di Vigilanza**, a cui sono stati conferiti i poteri di vigilare sul rispetto, sul funzionamento e sull'applicazione del Modello 231 da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione.

Nello specifico, l'Organismo di Vigilanza effettua delle verifiche sui diversi ambiti di attività e periodicamente riferisce al Consiglio di Amministrazione quanto emerso durante le proprie analisi ed eventuali anomalie riscontrate. Eventualmente, ove necessario, può offrire degli spunti e/o suggerimenti per il miglioramento del sistema di controllo delle attività.

2.6 I PROGETTI SOSTENUTI

ASSOCIAZIONE CUORE E TERRITORIO DI RAVENNA

L'Associazione Cuore e Territorio, nasce nel 1977 non ha fini di lucro, si rivolge ai cittadini con programmi di prevenzione e supporto della patologia cardiovascolare e medicina generale con modalità integrate tra mondo ospedaliero e territorio, promuove la formazione e le relazioni tra le varie discipline cliniche della medicina.

Sostiene inoltre, attività di strutture ed enti del SSN, mediante donazioni per attrezzature scientifiche e formazione e tramite la raccolta e l'erogazione di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti socioassistenziali.

La S.A.I. sostiene l'associazione a partire dal 2020 e nel 2021 in particolare ha contribuito a supportare il loro progetto "Sostegno specializzandi Cardiologia di Ravenna".

AIL

S.A.I. sostiene AIL-Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma, la quale svolge quotidianamente attività di volontariato nel reparto di degenza per fare compagnia ai pazienti e soddisfare loro eventuali necessità. AIL opera attivamente nell'ambito del distretto di Ravenna, offrendo un Servizio di Assistenza Medica e Psicologica a domicilio per malati onco-ematologici in fase avanzata.

FANEP

La ODV FANEP nasce nel 1983 dalla volontà di un gruppo di genitori di bambini affetti da malattie neuropsichiatriche e dei medici e paramedici del reparto di Neurologia Pediatrica dell'Istituto Gozzadini di Bologna.

Fin dagli esordi, gli impegni di FANEP non riguardano solo la raccolta fondi, il sostegno familiare e la ricerca scientifica, ma anche la prevenzione e la diagnosi precoce nell'ambito dei disturbi alimentari dei minori e delle malattie neuropsichiatriche infantili.

FANEP offre sostegno e cure di altissima qualità a minori affetti da patologie neuropsichiatriche, supportando anche le famiglie nel percorso di ospedalizzazione sia dal punto di vista pratico che psicologico. La *mission* è riassunta nella seguente frase: Creare e promuovere l'eccellenza nella ricerca, cura e volontariato della neuropsichiatria infantile a sostegno dei bambini e delle loro famiglie. La S.A.I. sostiene la ODV dal 2020.

PROJECT: ACT FOR FUTURE



S.A.I. partecipa al programma sviluppato da SARPI VEOLIA chiamato ACT FOR FUTURE, un'iniziativa globale progettata per ridurre più attivamente l'impronta ambientale e l'impatto delle attività del gruppo. Il Progetto è soprattutto motivato dalla coscienza individuale e collettiva e dalla necessità di agire rapidamente.

ACT FOR FUTURE riguarda l'impegno di tutto il gruppo SARPI VEOLIA per un futuro migliore ed è impostato su tre obiettivi principali volti a ridurre le emissioni di inquinanti:

- **ACT for Future – Impact CO₂**, ridurre l'impronta di carbonio.
- **ACT for Future – Impact on the air**, ridurre le emissioni di sostanze nell'aria.
- **ACT for Future – Impact on Water**, ridurre le emissioni di sostanze nell'acqua.

3 Stakeholder e Analisi di Materialità

GLI STAKEHOLDER

L'ANALISI E LA
MATRICE DI
MATERIALITÀ

IL CONTRIBUTO DI
S.A.I. PER LO
SVILUPPO
SOSTENIBILE

Rif. GRI Standard:

- 102-40 Elenco dei gruppi degli stakeholder
- 102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder
- 102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
- 102-44 Temi e criticità chiave sollevati
- 102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri e temi
- 102-47 Elenco dei temi materiali
- 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
- 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti
- 103-3 Valutazione delle modalità di gestione

3.1 GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder vengono identificati tutti quei soggetti che possono essere influenzati, sia in maniera diretta che indiretta, dalle attività di un'organizzazione.

Il processo di identificazione intrapreso ha portato all'individuazione delle principali categorie di stakeholder. In particolare, in relazione alle attività di trattamento e depurazione dei reflui e dei rifiuti liquidi svolte dalla società, i principali stakeholder sono rappresentati da clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e associazioni di categoria.

Nell'ambito del processo di rendicontazione di sostenibilità intrapreso, S.A.I. si impegna a creare, rafforzare e ampliare le proprie relazioni con i propri stakeholder.

PRINCIPALI CATEGORIE DI STAKEHOLDER



S.A.I., consapevole dell'importanza del coinvolgimento e dell'instaurazione di un dialogo aperto e trasparente, si pone come obiettivo cardine quello di individuare indicatori di performance, sia qualitativi che quantitativi, che siano coerenti con le aspettative degli stakeholder.

Le principali iniziative di coinvolgimento degli stakeholder hanno riguardato:

- Analisi di Materialità;
- Formazione e Informazione sulle tematiche ESG;
- Codice Etico;
- Partecipazione a Progetti del Gruppo VEOLIA in tema sostenibilità.

Dal 2017 tutti gli anni l'azienda S.A.I. partecipa con un proprio stand alla fiera di Ecomondo di Rimini. Si tratta dell'evento internazionale di riferimento in Europa per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green and circular economy. Per S.A.I. questo evento è un punto di incontro e di dialogo con clienti, fornitori e stakeholder.

3.2 L'ANALISI E LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Il concetto di Materialità permette di focalizzare la rendicontazione sugli aspetti che sono significativi in relazione alle attività e agli stakeholder dell'organizzazione.

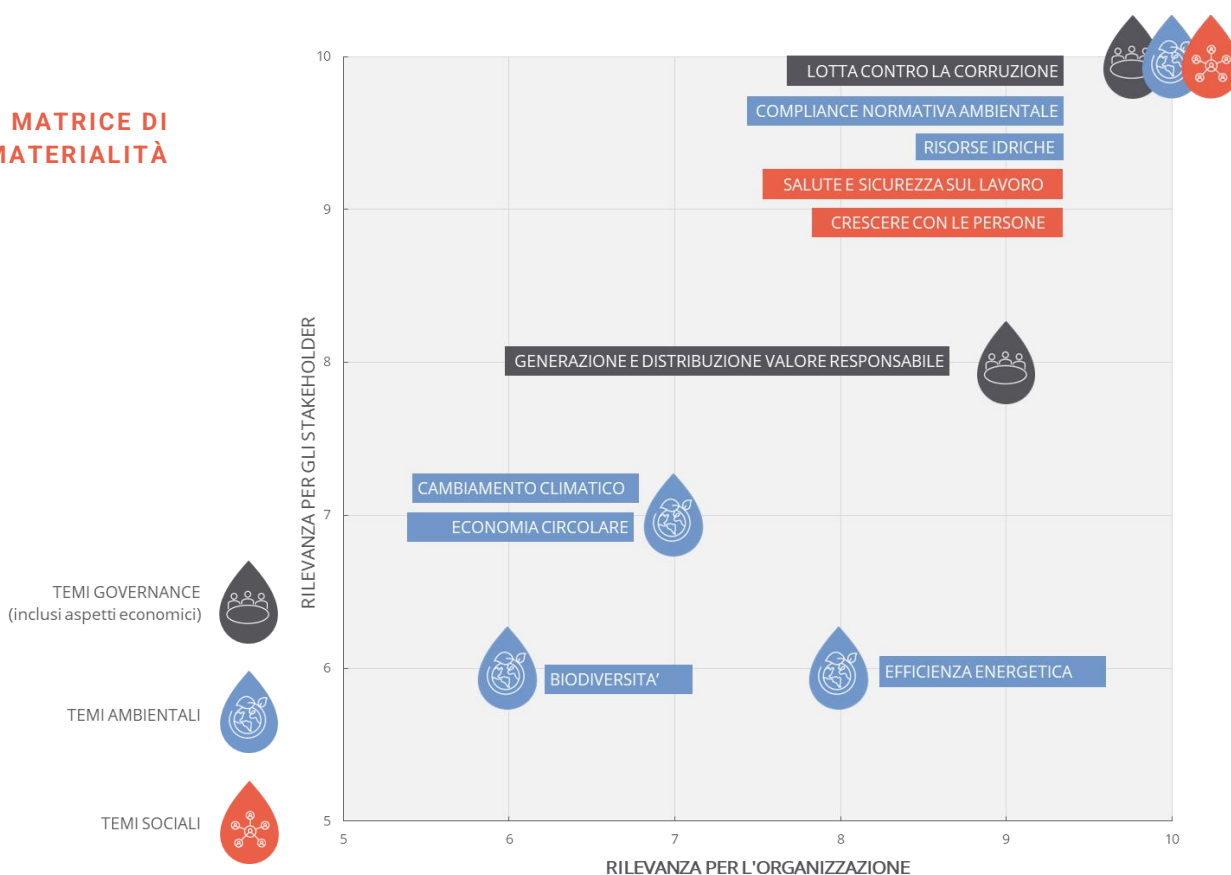
Pertanto, attraverso l'analisi di materialità S.A.I. ha individuato i temi principali (definiti anche temi materiali) da rendicontare all'interno del proprio Bilancio di Sostenibilità.

Tali temi riflettono gli impatti dell'organizzazione sulla sfera economica, ambientale e sociale e possono in qualche modo influenzare le decisioni e le valutazioni degli stakeholder.

Dall'analisi sono stati individuati **10 temi materiali** raggruppati nelle 3 macrocategorie ESG. Tali temi sono risultati materiali in quanto nell'ambito della valutazione hanno superato la soglia di materialità (5 punti).

I risultati di tale processo vengono rappresentati graficamente, attraverso la **matrice di materialità**, in funzione della rilevanza per S.A.I. (asse delle ascisse) e per i suoi stakeholder (asse delle ordinate).









MATRICE DI MATERIALITÀ








KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPI)

I temi materiali individuati con l'analisi di materialità vengono trattati e declinati con un maggior dettaglio nei rispettivi capitoli del presente Bilancio. Inoltre, al fine di poter monitorare adeguatamente le performance di sostenibilità nel corso del tempo, per ogni tema materiale sono stati identificati degli indicatori specifici (**Key Performance Indicator – KPI**).

In tabella, riportata nella pagina seguente, vengono descritti i temi materiali ed elencati i relativi KPI individuati per ciascun tema ESG.

MACRO -TEMI	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	KPI
 GOVERNANCE (inclusi aspetti economici)	 CREAZIONE DI UN VALORE RESPONSABILE	S.A.I. si impegna per creare e conseguentemente distribuire ai propri stakeholder un valore responsabile.	<ul style="list-style-type: none"> Vendita lorda Proporzione di spesa verso i fornitori
	 LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	La Società si impegna attivamente a contrastare fenomeni corruttivi attraverso politiche mirate e presidi preventivi.	<ul style="list-style-type: none"> Meccanismi anticorruzione
 AMBIENTALI	 EFFICIENZA ENERGETICA	La Società si impegna attivamente a limitare i propri consumi energetici. Per poter monitorare i consumi è stato individuato un indicatore specifico relativo all'energia necessaria per trattare i reflui.	<ul style="list-style-type: none"> Consumo energetico interno Intensità energetica
	 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Nella propria politica per la creazione di un futuro sostenibile, S.A.I. si impegna nella lotta ai cambiamenti climatici, lavorando per ridurre le proprie emissioni di gas serra ad effetto climalterante.	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni di gas serra
	 RISORSE IDRICHE	S.A.I. si pone come obiettivo la tutela delle risorse idriche del pianeta, promuovendone l'utilizzo razionale. In merito ai prelievi idrici la Società ha definito una strategia finalizzata a prediligere il riutilizzo di una quota parte dell'acqua depurata. Inoltre, attua costantemente controlli sui propri scarichi al fine di verificare l'idoneità dei reflui scaricati.	<ul style="list-style-type: none"> Prelievo idrico Scarico idrico
	 ECONOMIA CIRCOLARE	La Società si impegna in prima linea per ridurre la produzione di rifiuti e privilegiare il recupero rispetto allo smaltimento. Per tale motivo ha attuato una politica basata sulla prevenzione, sul riutilizzo e sulla riduzione dell'utilizzo delle materie prime.	<ul style="list-style-type: none"> Consumo di materie prime % rifiuti destinati a recupero

MACRO -TEMI	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	KPI
	 <p>TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE BIODIVERSITA'</p>	<p>S.A.I. attribuisce grande valore all'ambiente naturale circostante. Per questo motivo si preoccupa di tutelare le diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acqua, aria) e le aree naturali protette.</p> <p>Tale impegno si traduce in un controllo dell'impatto ambientale derivante dalle attività e nell'attuazione e aggiornamento delle procedure operative per la gestione dei rischi ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura dei siti rispetto alle aree protette
	 <p>COMPLIANCE NORMATIVA AMBIENTALE</p>	<p>Il rispetto delle leggi e delle normative in materia ambientale è parte integrante del modus operandi di S.A.I..</p>	<ul style="list-style-type: none"> Numero di non conformità rilevate
 <p>SOCIALI</p>	 <p>CRESCERE CON LE PERSONE</p>	<p>Le risorse umane svolgono un ruolo centrale all'interno della Società. A tal proposito, la politica aziendale è basata sulla valorizzazione e la motivazione dei propri dipendenti.</p> <p>Inoltre, la Società si impegna anche a fornire ai propri dipendenti dei percorsi di formazione idonei a valorizzare le proprie competenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Numero di nuove assunzioni Ore di formazione erogate
	 <p>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</p>	<p>S.A.I. pone in primo piano la tutela della salute dei propri dipendenti. La politica aziendale è basata sui seguenti pilastri: prevenzione, protezione, formazione, informazione HSE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Indici infortunistici Sorveglianza sanitaria

3.3 IL CONTRIBUTO DI S.A.I. PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno presentato l'Agenda 2030 contenente **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals - SDGs*), articolati a loro volta in 169 target.

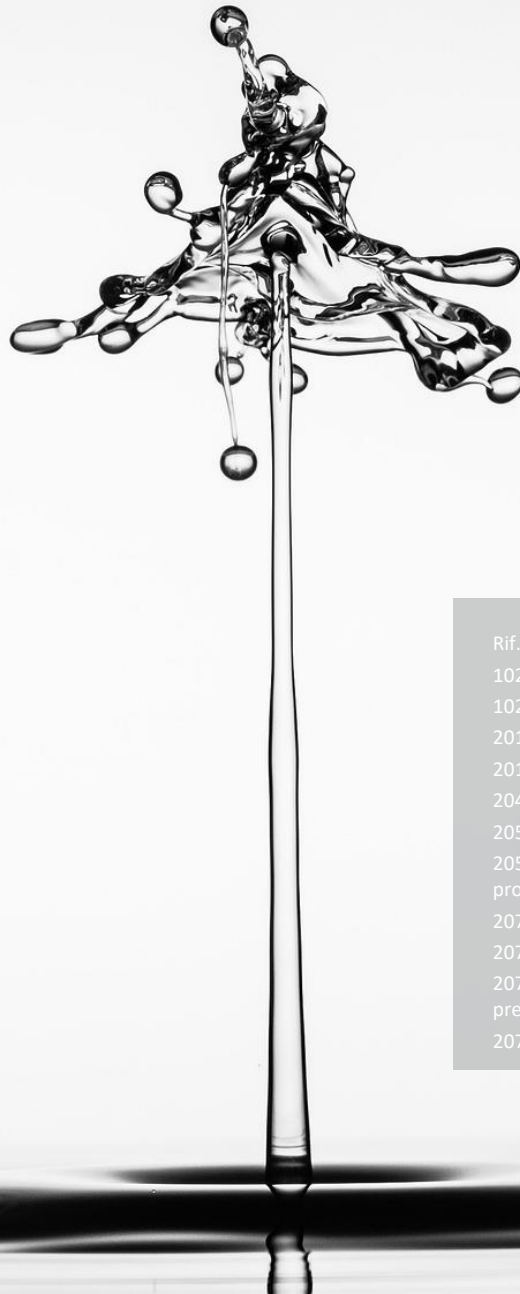
S.A.I. si impegna fortemente per la creazione di uno sviluppo sostenibile in linea con gli obiettivi definiti dalle Nazioni Unite contenuti nell'Agenda 2030.

In seguito all'analisi di materialità, è stata effettuata una valutazione finalizzata ad identificare una corrispondenza tra i temi materiali e i 17 SDGs. Tale analisi ha permesso di individuare **8 obiettivi prioritari** per implementare un Piano Strategico per uno sviluppo sostenibile.

Di seguito viene riportata la tabella di correlazione individuata tra ciascun tema materiale e gli SDGs ritenuti prioritari (elaborata secondo le linee guida del GRI nel documento "*Linking the SDGs and the GRI Standards*").

	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	6 CLEAN WATER AND SANITATION	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	10 REDUCED INEQUALITIES	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
CREAZIONE DI UN VALORE RESPONSABILE						●		
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE								●
CAMBIAMENTO CLIMATICO	●						●	
EFFICIENZA ENERGETICA					●		●	
RISORSE IDRICHE				●			●	
ECONOMIA CIRCOLARE	●			●	●		●	
BIODIVERSITÀ				●				
COMPLIANCE NORMATIVA AMBIENTALE								●
CRESCERE CON LE PERSONE	●	●	●		●	●		
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	●				●			●

4 Performance Economica



CREAZIONE DI UN
VALORE
RESPONSABILE

LOTTA CONTRO LA
CORRUZIONE

Rif. GRI Standard:

- 102-7 Dimensione dell'organizzazione
- 102-9 Catena di fornitura
- 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito
- 201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
- 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali
- 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
- 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
- 207-1 Approccio alla fiscalità
- 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio
- 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale
- 207-4 Rendicontazione Paese per Paese

4.1 CREAZIONE DI UN VALORE RESPONSABILE

Durante lo svolgimento delle proprie attività, S.A.I. genera valore e lo distribuisce tra tutti i suoi stakeholder (*Economic Value Generated and Distributed - EVG&D*). In questo modo è possibile valutare la ricchezza prodotta dall'organizzazione.

Per il tema materiale "Creazione di un valore responsabile" è stato identificato come KPI la **vendita lorda**.

I dati di seguito rendicontati riguardanti l'anno 2021 forniscono un'indicazione di come l'organizzazione ha creato ricchezza per i propri stakeholder.



KPI - Vendita Lorda

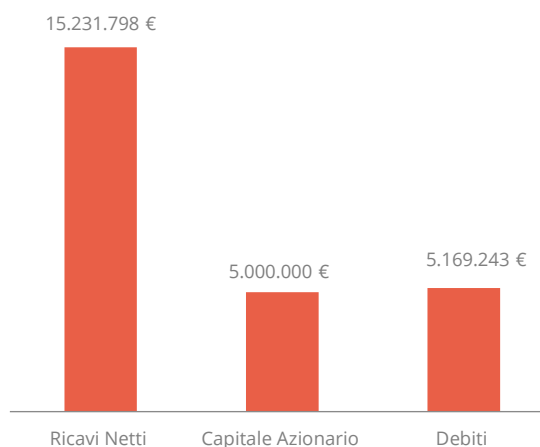
Tema materiale: Creazione di un valore responsabile

EVG&D	2021
Totale ricavi	15.269.161 €
	<i>di cui:</i>
	<i>Vendite lorde 15.231.798 €</i>
	<i>Altri ricavi 37.363 €</i>
Costi operativi	(9.867.072 €)
	<i>di cui:</i>
	<i>Costo merci (831.308 €)</i>
	<i>Costi di servizi ed altri costi d'esercizio (9.035.764 €)</i>
Valore distribuito alla forza lavoro (Stipendi, contributi, TFR)	(2.803.774 €)
Importi pagati agli organi governativi (tasse, sanzioni, contributi, etc.)	(402.593 €)

Note:

Le cifre indicate tra parentesi sono da intendersi con il segno negativo

Vengono rendicontati i dati relativi ai ricavi netti, al capitale azionario e ai debiti per l'anno 2021.



Strategia fiscale

S.A.I. intende perseguire una strategia fiscale ispirata ai valori dell'onestà, della qualità, della correttezza e dell'integrità, adottando un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili ed instaurando con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede, alla fiducia ed alla trasparenza.

Tale strategia è finalizzata alla minimizzazione di ogni possibile impatto sia esso fiscale o reputazionale, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e garantire la creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

In linea con le direttive del Gruppo, S.A.I. gestisce proattivamente il rischio fiscale, monitorando le tematiche fiscali più rilevanti, cercando di assicurare la tempestiva rilevazione, la corretta misurazione e il relativo controllo delle stesse.

In ragione delle limitate dimensioni dell'azienda, l'adozione ed il rispetto della strategia fiscale viene assicurato da ciascun membro dell'organizzazione, sotto la supervisione e controllo dei vari responsabili di Area e della Direzione. Tutto il personale è a conoscenza che la propensione e la tolleranza del rischio fiscale sono estremamente bassi, sia a livello aziendale che di Gruppo.

DATI SULLE IMPOSTE	2021
Ricavi da vendite a terze parti	15.231.798 €
Utile/perdita ante imposte	1.364.433 €
Attività materiali	13.791.611 €
Imposte sul reddito (criterio di cassa)	98.841 €
Imposte sul reddito (utili/perdite)	402.593 €

Note:

Giurisdizione fiscale Italia

Gestione della Supply chain

I PRINCIPI FONDAMENTALI NELLA RELAZIONE CON I FORNITORI

Il processo di selezione dei fornitori, le pratiche legate all'approvvigionamento e in generale la corretta gestione della catena di fornitura sono aspetti fondamentali per la resilienza operativa di un'azienda.

Come espressione del proprio impegno nella Responsabilità Sociale d'Impresa, il Gruppo VEOLIA ha adottato una specifica politica di Acquisti Responsabili.

Il rispetto dei valori e dei principi fondamentali del Gruppo fanno parte dei criteri di selezione e valutazione dei partner commerciali. Pertanto, viene richiesto che i fornitori rispettino i principi del gruppo specificatamente dettagliati nella guida "*I nostri principi fondamentali nella relazione con i fornitori*".

I principi descritti in tale guida sono relativi alle seguenti principali tematiche:

- Salute e Sicurezza;
- Prevenzione della corruzione e dei conflitti d'interesse;
- Rispetto del diritto della concorrenza;
- Diritti dell'uomo e diritti fondamentali al lavoro;
- Ambiente;
- Responsabilità Sociale d'impresa (RSI).

In linea con i principi del Gruppo, S.A.I. si aspetta che i propri fornitori condividano e operino nel rispetto di tali valori etici. I rapporti con i fornitori sono sottoposti ai principi contenuti nel Codice Etico e sono oggetto di costante monitoraggio da parte di S.A.I.. La società si avvale esclusivamente di fornitori qualificati che operano in conformità alla normativa vigente.

DATI SULLA CATENA DI FORNITURA 2021

Numero Ordini

n. 849

Fornitori Utilizzati

n. 249

Totale Forniture

4,2 Mln €

Forniture locali

48%

**Proporzione di spesa vs
fornitori locali**

39%

I principali fornitori di cui S.A.I. si avvale sono selezionati per l'invio a smaltimento o a recupero dei fanghi derivati dalla depurazione dei reflui e dei rifiuti liquidi, per lo svolgimento dell'attività di intermediazione, per l'approvvigionamento di: prodotti chimici per l'industria, utilizzati negli impianti di trattamento e nei laboratori, attrezzature di laboratorio e ricambistica per gli impianti.

S.A.I. supporta i fornitori locali come espressione del legame con il proprio territorio. Nello specifico, per forniture locali si intendono gli approvvigionamenti provenienti dalla provincia di Ravenna per l'impianto di Porto Corsini e per la sede operativa, e dalle province di Pisa e Livorno per l'impianto di Livorno.

In particolare, sul totale dei fornitori utilizzati nel 2021 il 48% sono di provenienza locale, mentre **la proporzione di spesa verso i fornitori locali è pari al 39% del totale delle forniture.**

4.2 LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

Sia per S.A.I. che per il Gruppo VEOLIA la prevenzione dei rischi legati alla corruzione riveste un ruolo chiave.

A tal proposito, VEOLIA possiede un **Codice di condotta anticorruzione** applicabile a tutte le società appartenenti al Gruppo.

Tale Codice descrive i principi e le azioni che devono essere adottati affinché sia rispettato l'impegno del Gruppo a proibire tutte le forme di corruzione e comportamenti alla stessa assimilabili o equivalenti.

Inoltre, S.A.I. adotta anche i principi e i comportamenti contenuti nel **Codice Etico** e nel **Modello 231**.

Il Modello 231, nell'ambito del quale vengono individuati i processi "sensibili" a rischio di commissione dei reati e illeciti, predispone gli strumenti per:

- il monitoraggio dei processi aziendali a rischio, per un'efficace prevenzione dei comportamenti illeciti;
- un tempestivo intervento aziendale nei confronti di atti posti in essere in violazione delle regole aziendali;
- la adozione dei necessari provvedimenti disciplinari di sanzione e repressione.

Per il tema materiale "Lotta contro la corruzione" è stato identificato il seguente KPI: **Meccanismi anticorruzione**.

Il personale di S.A.I. coinvolto nei processi decisionali viene formato in materia anticorruzione al fine di combattere proattivamente questo fenomeno.

In particolare, per la corretta e costante applicazione delle disposizioni anticorruzione definite nel codice di condotta, il Gruppo provvede alla formazione e fornisce risorse e supporto alle persone coinvolte; ogni dipendente può chiedere di beneficiarne e ogni responsabile gerarchico e funzionale deve verificare che le persone sottoposte alla sua autorità abbiano seguito la formazione idonea alla loro posizione.



KPI – Meccanismi anticorruzione

Tema materiale: Lotta contro la corruzione



CODICE DI CONDOTTA ANTICORRUZIONE

Applicabile a tutte le società del Gruppo



5 Performance Ambientale

EFFICIENZA
ENERGETICA

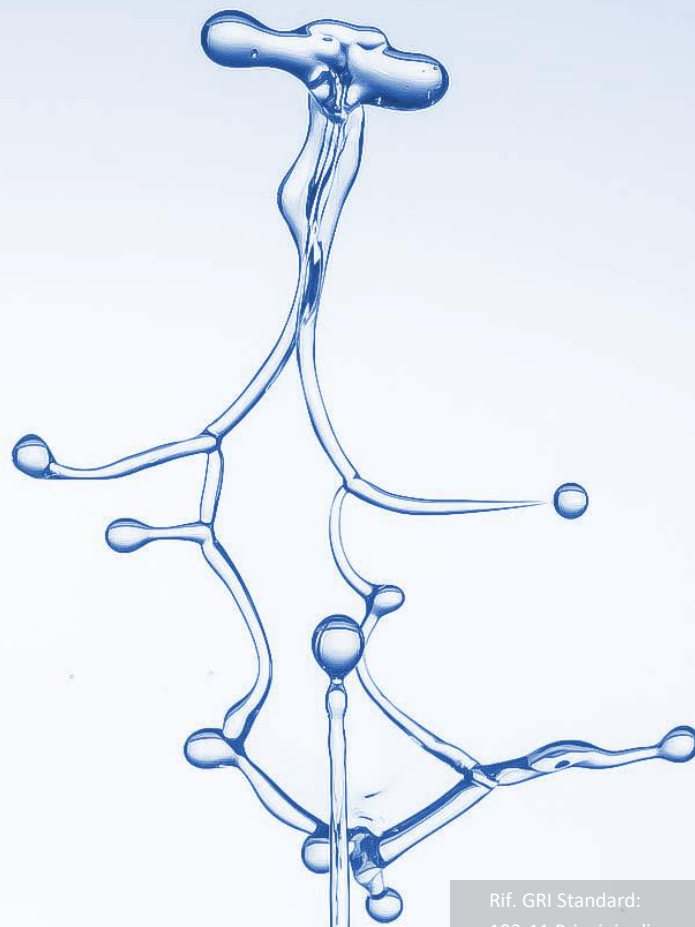
CAMBIAMENTO
CLIMATICO

RISORSE IDRICHE

ECONOMIA
CIRCOLARE

TUTELA TERRITORIO
E BIODIVERSITÀ

COMPLIANCE
NORMATIVA
AMBIENTALE



Rif. GRI Standard:

- 102-11 Principio di precauzione
- 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume
- 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
- 302-3 Intensità energetica
- 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
- 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua
- 303-3 Prelievo idrico
- 303-4 Scarico di acqua
- 304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore
- 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
- 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti
- 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
- 306-3 Rifiuti prodotti
- 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale

5.1 EFFICIENZA ENERGETICA

Tra le *mission* dell'azienda nell'ambito "*environment*" vi è un attento monitoraggio dei propri consumi energetici.

S.A.I. si impegna a ridurre i propri consumi energetici sia adottando dei comportamenti e abitudini volte al miglioramento energetico sia introducendo interventi migliorativi dei processi e delle infrastrutture

Per l'anno 2021, i consumi energetici dell'azienda consistono nell'utilizzo di:

- combustibili fossili come carburanti per autotrazione;
- energia elettrica per il riscaldamento/raffreddamento degli ambienti;
- energia elettrica per i processi produttivi.

Per il tema materiale "Efficienza Energetica" sono stati identificati i seguenti KPI: **Consumo energetico interno** e **l'intensità energetica**.

CONSUMO ENERGETICO INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE



KPI – Consumo energetico interno
Tema materiale: Efficienza
energetica

Di seguito vengono rendicontati i dati relativi ai consumi energetici dell'azienda relativi all'anno 2021.

In totale, i **consumi energetici** ammontano a **13.979 GJ** e sono principalmente attribuibili al consumo di energia elettrica da rete per operazioni di trattamento e depurazione svolte negli impianti (circa 94%), e in misura minore al consumo di combustibili fossili come il gasolio (circa 6%).

CONSUMI ENERGETICI		2021
Gasolio	kWh	215.819
Energia elettrica da rete	kWh	3.667.303
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	kWh	3.883.122
	GJ	13.979

Note:

Dati di misurazioni dirette

INTENSITÀ ENERGETICA



KPI – Intensità energetica
 Tema materiale: *Efficienza
 energetica*

In secondo luogo, al fine di valutare l'energia necessaria per produrre un servizio come la depurazione e il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi, è stata calcolata l'intensità energetica.

Tale parametro è calcolabile come il rapporto tra il consumo energetico assoluto (numeratore) e un parametro specifico definito in funzione dei servizi erogati dall'organizzazione (denominatore). In questi caso, come parametro specifico si è scelto di assumere i metri cubi totali di reflui e rifiuti trattati.

INTENSITÀ ENERGETICA	UM	2021
Consumo energetico impianti	kWh	3.653.564
Reflui e rifiuti trattati	mc	1.215.592
Intensità energetica	kWh/mc	3,01

Note:

Perimetro di valutazione: interno



5.2 CAMBIAMENTO CLIMATICO

Durante il corso dell'anno 2021, l'azienda si è impegnata a monitorare le proprie emissioni di gas serra (*Greenhouse Gases – GHGs*) al fine di implementare una politica ad hoc per contribuire attivamente alla lotta contro i cambiamenti climatici.

CARBON FOOTPRINT



KPI – Emissioni di gas serra
Tema materiale:
Cambiamento Climatico

Con lo scopo primario di definire delle azioni concrete da implementare, l'organizzazione ha stimato la propria **Carbon Footprint** (o “impronta carbonica”), ovvero ha stimato le proprie emissioni di gas serra in termini di CO₂ equivalente.

Per fare ciò, si è proceduto in primis ad identificare le fonti emissive e si è poi proseguito con l'inventario delle emissioni, sia dirette che indirette:

- **Emissioni dirette (Scope 1)** derivanti da fonti proprie dell'organizzazione o direttamente controllate dalla stessa. Si tratta ad esempio delle emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi di trasporto aziendali (*Mobile combustion*) o per l'alimentazione del gruppo elettrogeno degli impianti (*Stationary combustion*).
- **Emissioni indirette (Scope 2)** derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata che l'organizzazione consuma.

Per il tema materiale “Cambiamento Climatico” è stato identificato il KPI: **Emissioni di gas serra**.

EMISSIONI DIRETTE – SCOPE 1

Le **emissioni dirette** ammontano a **51,2 tonCO₂eq.** Il 99% di tali emissioni sono relative al consumo di combustibili fossili non rinnovabili (quali il gasolio) utilizzati per alimentare i mezzi di trasporto aziendali e per i gruppi elettrogeni.

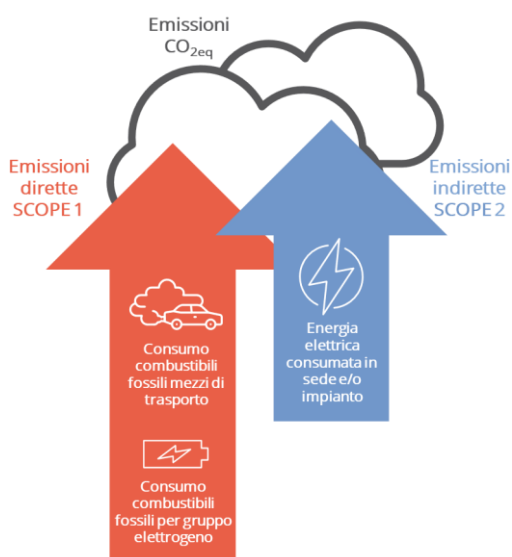
EMISSIONI INDIRETTE – SCOPE 2

Per la stima delle emissioni indirette di Scopo 2, in linea con quanto previsto dal *Greenhouse Gas Protocol*, sono stati applicati entrambi i metodi previsti: *location-based* e *market-based*.

La metodologia di calcolo *location-based* prevede di stimare le emissioni indirette utilizzando dei fattori di emissione medi nazionali in funzione del Paese in cui viene acquistata l'energia elettrica, in questo caso l'Italia.

Al contrario, il metodo *market-based* utilizza dei fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia. È importante sottolineare che questa metodologia tiene in considerazione la tipologia di energia elettrica acquistata; a tal proposito, il fattore di emissione dell'energia proveniente da fonti green certificate mediante certificati di garanzia (GoO) è considerato nullo.

È importante sottolineare che, nell'ottica di ridurre le proprie emissioni, da luglio 2021 per l'impianto di Livorno si è sottoscritto un contratto di fornitura energetica proveniente al 100% da fonti rinnovabili. A Porto Corsini, la fornitura deriva per il 90% da cogenerazione.



RISULTATI CARBON FOOTPRINT

Considerando la metodologia di calcolo *location-based*, le **emissioni totali** espresse in termini di CO_{2eq} ammontano a **952,3 tonCO_{2eq}**, di cui il 95% del totale è relativo alle emissioni di Scopo 2 e il restante 5% alle emissioni di Scopo 1.

Anche applicando l'approccio *market-based*, il contributo emissivo maggiore è sempre dovuto alle emissioni indirette di Scopo 2 (97%). In questo caso, le **emissioni totali**, espresse in termini di CO_{2eq}, ammontano invece a **1514,7 tonCO_{2eq}**.

EMISSIONI DI GAS SERRA	UM	2021	
<i>Emissioni dirette – Scope 1</i>	tonCO _{2eq}	51,2	
Emissioni mobili – Mezzi di trasporto	tonCO _{2eq}	50,8	
Emissioni fisse – Gruppo elettrogeno	tonCO _{2eq}	0,4	
		<i>Location</i>	<i>Market</i>
<i>Emissioni indirette – Scope 2</i>	tonCO _{2eq}	901,1	1463,5
<i>Emissioni totali (Scope 1 + 2)</i>	tonCO _{2eq}	952,3	1514,7

Note:

* Per la stima delle emissioni di tipo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nel database DEFRA (2021).

**Per la stima delle emissioni di tipo location-based sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nel report di ISPRA "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico (2022)".

***Per la stima delle emissioni di tipo market-based sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nel documento "European Residual Mixes 2021" di AIB.

**** Per la stima delle emissioni di CO₂ equivalente sono stati utilizzati i valori di Global Warming Potential (GWP) riportati nel Fourth Assessment Report (AR4) dell'IPCC.

5.3 RISORSE IDRICHE

S.A.I. promuove l'utilizzo e il consumo responsabile delle risorse idriche. A tal proposito, al fine di misurare il proprio impatto ambientale sulle risorse idriche naturali, si è proceduto ad analizzare sia i prelievi che gli scarichi idrici.

Per il tema materiale "Risorse Idriche" sono stati individuati i seguenti KPI: **prelievo idrico, scarico idrico**.



KPI – Prelievo idrico

Tema materiale:
Risorse idriche

Acqua prelevata
4,18 MI

Acqua riutilizzata
242 MI

Prelievi Idrici

Gli apporti idrici sono principalmente legati alle attività di trattamento e depurazione effettuate negli impianti di Livorno e Porto Corsini.

Nel corso del 2021, in totale **sono stati prelevati 4,18 MI** esclusivamente da risorse idriche (acqua dolce) di terze parti sia da acquedotto civile che industriale.

Successivamente, grazie all'*Aqueduct Water Risk Atlas* messo a disposizione dal World Resource Institute (WRI), si è valutato se tale prelievo avviene in zone a stress idrico (*water stress*). Per effettuare tale analisi si è tenuto in considerazione il rischio idrico complessivo che va a raggruppare tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati da diverse categorie, quali quantità fisica, qualità e rischio normativo. Dall'analisi è emerso che il prelievo avviene in aree classificate come ad alto stress idrico.

Durante il 2021, la Società ha introdotto delle strategie atte a ridurre i propri prelievi di acqua industriale, adottando un sistema di ricircolo dello scarico per tutti gli utilizzi quali lavaggio piazzali, lavaggio tele filtropresse, lavaggio tubazioni, preparazione additivi chimici, sia per l'impianto situato a Porto Corsini che per l'impianto situato a Livorno.

In totale **il riutilizzo di acqua** nel corso del 2021 è ammontato a circa **242.218 mc/anno** (dato stimato).



KPI – Scarico idrico

*Tema materiale:
Risorse idriche*

CONTROLLI SULL'ACQUA DEPURATA

Scarichi Idrici

Le attività di depurazione e trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi generano a loro volta degli scarichi che vengono gestiti in accordo alle prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) rilasciate dagli Enti Competenti.

A valle del processo di trattamento a cui sono sottoposti, i reflui trattati vengono scaricati in acque marine superficiali (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali). Nello specifico, le acque trattate nell'impianto di Livorno vengono scaricate nel Canale Industriale del porto mentre il corpo recettore per l'impianto di Porto Corsini è il Canale Candiano.

Nel corso del 2021, in totale **sono stati scaricati in totale 1.151 MI** di acque reflue.

A valle dei trattamenti di depurazione effettuati, vengono effettuati controlli analitici di laboratorio al fine di verificare l'idoneità dei reflui allo scarico in acque superficiali.

I valori limite di emissione allo scarico nel corpo recettore fissati dalle AIA devono rispettare i valori limiti normativi indicati nella Tabella 3, Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ad esclusione dei parametri cloruri e solfati, in quanto non si applicano agli scarichi nelle zone di foce equiparabili alle acque costiere.

Durante il corso del 2021 non sono stati rilevati casi di non conformità allo scarico.

5.4 ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse rivestono un ruolo importante affinché la Società prosegua il proprio cammino verso uno sviluppo sostenibile.

Il modello di produzione e consumo basato sull'economia circolare prevede di delineare un sistema economico caratterizzato dall'estensione del ciclo di vita dei prodotti per minimizzare la produzione di rifiuti. Ne deriva che tale modello sia in netta contrapposizione con il tradizionale modello economico lineare fondato sullo schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare".

IL PRINCIPIO DELLE 6R



L'economia circolare si basa su **sei principi cardine**:

- **Reduce:** ridurre l'utilizzo di risorse e di materie prime;
- **Reuse:** riutilizzare un prodotto per più cicli;
- **Recycle:** riciclare i prodotti allungando la loro vita utile
- **Recover:** recuperare i prodotti alla fine del processo, disassemblarli, ordinarli e pulirli, per riutilizzarli;
- **Redesign:** riprogettare i prodotti tenendo in considerazione il loro riutilizzo;
- **Remanufacture:** ricondizionare e riprocessare i prodotti per riportarli allo stato originale o in condizioni ottimali per poter essere riutilizzati.

La Società ha implementato delle strategie e delle azioni finalizzate alla valutazione del proprio grado di circolarità, nell'ottica di intraprendere un processo di miglioramento per la delineaazione di uno sviluppo sostenibile.

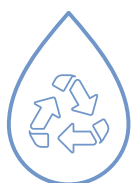
Per il tema materiale "Economia circolare", sono stati identificati i seguenti KPI: **consumo di materie prime, % rifiuti destinati a recupero**.

Materie prime e materiali

Al fine di monitorare il proprio consumo di materie prime e/o materiali e adottare una strategia sostenibile volta all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, si è proceduto rendicontando i propri consumi di materie prime nell'ambito dei propri processi.

Nelle attività di depurazione e trattamento vengono impiegati materiali correlati al processo quali additivi utilizzati per i processi di precipitazione chimica e correttivi di pH.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati utilizzati complessivamente **2.462 ton** di materiali di processo.

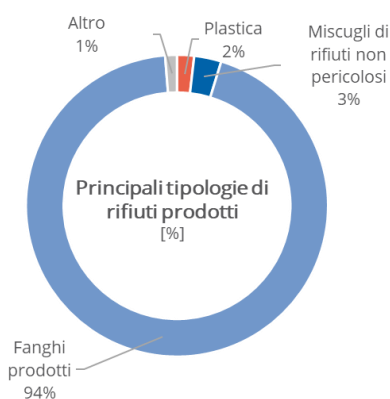


KPI - Consumo di materie prime
 Tema materiale:
 Economia circolare



KPI – % rifiuti destinati a recupero

Tema materiale:
Economia circolare



Rifiuti

Nel corso degli ultimi 10 anni, S.A.I. si è notevolmente impegnata per ridurre la produzione di rifiuti: dal 2010 al 2021, per l'impianto di Livorno la produzione dei rifiuti è diminuita del 79% mentre per l'impianto di Porto Corsini del 58%.

Inoltre, grazie all'utilizzo di Ekovision, un software gestionale, l'ufficio logistica può costantemente monitorare i dati relativi ai rifiuti.

Per l'anno 2021 l'azienda ha prodotto un quantitativo totale di rifiuti che ammonta a **8.108 ton**.

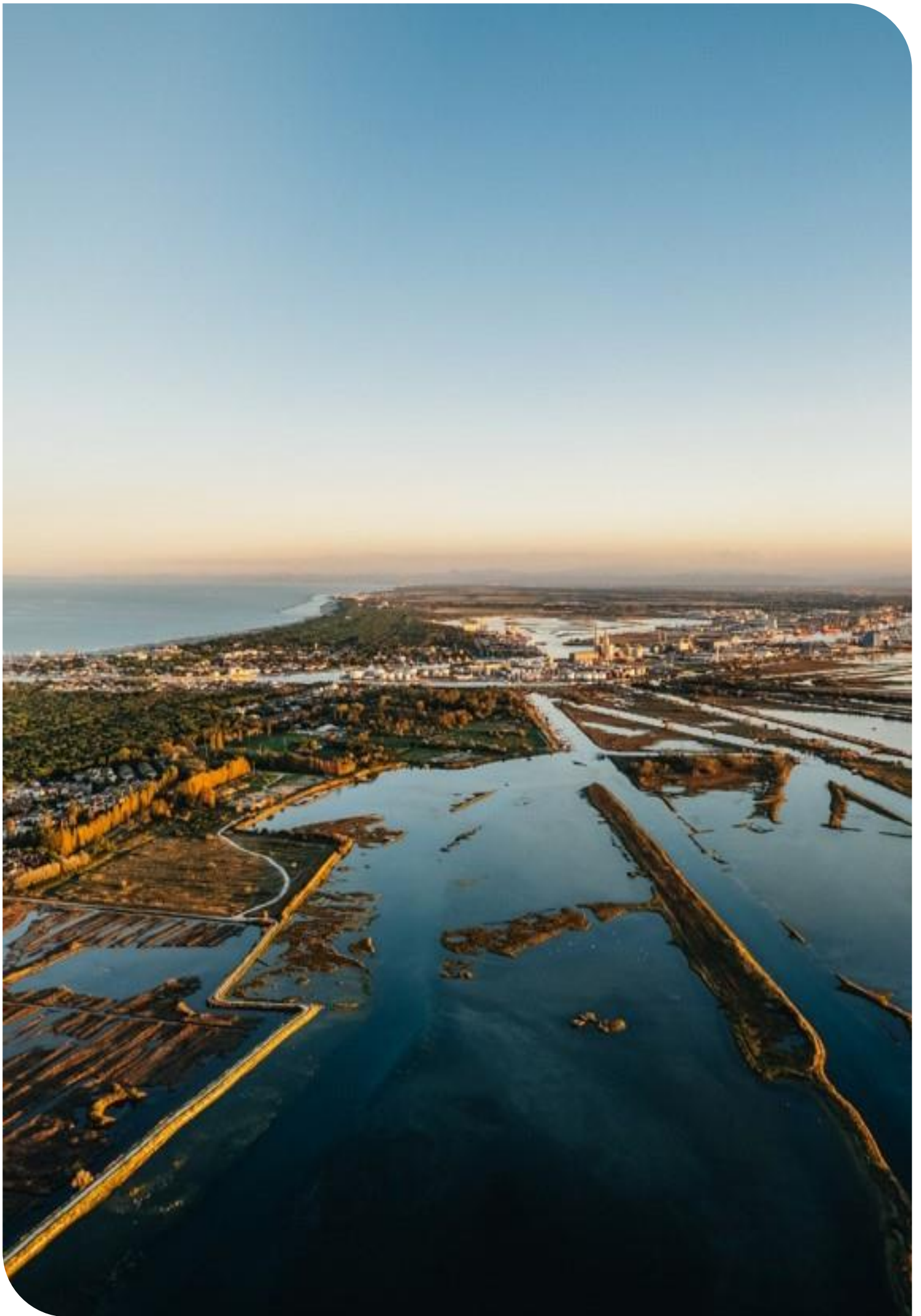
Successivamente è stata svolta un'analisi finalizzata a categorizzare le diverse tipologie di rifiuti. Si può osservare che il **94%** dei rifiuti prodotti è relativo ai **fanghi prodotti dai processi di trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi**, mentre il restante 6% è costituito principalmente da plastica e rifiuti premiscelati non pericolosi.

Di seguito vengono riportati i dati relativi ai rifiuti distinti sia in funzione della loro tipologia (non pericolosi/pericolosi), sia in funzione del destino finale a cui sono soggetti (smaltimento/recupero).

	UM	
Rifiuti prodotti	ton	8.108
<i>In funzione della tipologia</i>		
Non pericolosi	ton	8.069
Pericolosi	ton	39
<i>In funzione del destino</i>		
Destinati a smaltimento	ton	6.259
Destinati a recupero	ton	1.849
Rifiuti inviati a recupero	%	22,8

Complessivamente, per l'anno 2021, il **22,8% dei rifiuti prodotti è stato inviato a recupero**; ciò è dovuto al fatto che la maggior parte dei rifiuti è costituita da fanghi provenienti dai processi di trattamento e depurazione per i quali è previsto lo smaltimento in discarica.

Nell'ottica di intraprendere azioni finalizzate a minimizzare la produzione dei rifiuti si sta valutando la possibilità di recuperare i fanghi prodotti, attraverso differenti soluzioni.



5.5 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE BIODIVERSITÀ

Nel proprio percorso di sviluppo sostenibile, S.A.I. si è impegnata ad analizzare i propri impatti sulla biodiversità italiana valutando l'ubicazione dei propri impianti rispetto alle aree protette, quali aree IBA (*Important Bird and Biodiversity Areas*), Aree protette EUAP, Aree Umide di Importanza Internazionale (Ramsar) e Siti Natura 2000.

A tal proposito, per il tema materiale "Tutela del territorio e delle biodiversità" è stato identificato il seguente KPI: **mappatura dei siti rispetto alle aree protette**.

Per il processo di mappatura si sono adottati due criteri di valutazione: il criterio di sovrapposizione e il criterio di adiacenza, assumendo una fascia buffer di circa 1,5 km nell'intorno dell'area protetta.

L'analisi effettuata adottando il criterio di sovrapposizione ha mostrato che **nessuno dei due impianti ricade all'interno di aree naturali protette**.

Adottando il criterio di adiacenza si osserva che entrambi gli impianti si trovano nell'intorno di aree protette.



KPI – Mappatura dei siti rispetto alle aree protette
Tema materiale: Tutela del territorio e delle biodiversità

	Adiacente (circa 1,5 km) a:			
	Aree IBA	Natura 2000	Aree EUAP	Aree Ramsar
Impianto di Livorno	●	●	●	-
Impianto di Porto Corsini	●	●	●	●

5.6 COMPLIANCE ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

La Società ritiene che la compliance alla normativa ambientale sia imprescindibile per il proprio operato. A tal proposito, svolge le proprie attività facendo riferimento alle norme tecniche di settore, nonché a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per il tema materiale "Compliance Ambientale" è stato individuato il KPI: **numero di non conformità ambientali registrate**.

L'analisi della Compliance Ambientale permette di individuare le prescrizioni applicabili all'organizzazione, valutare la conformità alle norme ambientali e misurare i rischi di sanzioni legali o amministrative, perdite operative, calo della reputazione aziendale, dovuti al mancato rispetto di leggi e regolamenti.

Al fine di una migliore consapevolezza in materia ambientale e di una mitigazione del rischio di incorrere in sanzioni, S.A.I. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO:14001, dotato di procedure idonee per la prevenzione dei rischi e per la salvaguardia ambientale. La conformità in materia ambientale, a norme cogenti legislative, giurisprudenziali, autorizzative, è oggetto di costante monitoraggio ed è verificata nell'ambito di audit periodici pianificati di prima e seconda parte. Nel 2021 per l'organizzazione **non sono state rilevate sanzioni monetarie o sanzioni non monetarie** per il mancato rispetto di leggi e/o regolamenti ambientali nel periodo di rendicontazione.

6 Performance Sociale



IL VALORE DELLE
PERSONE

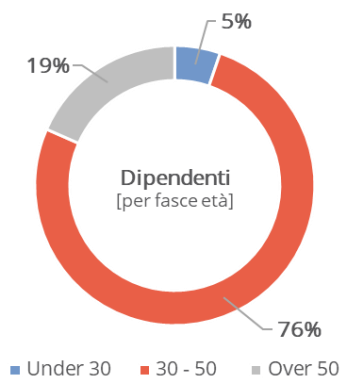
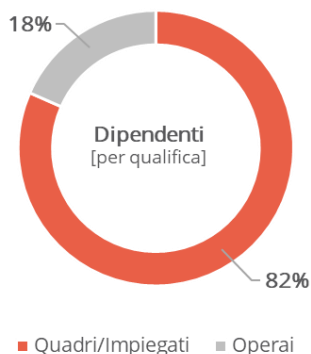
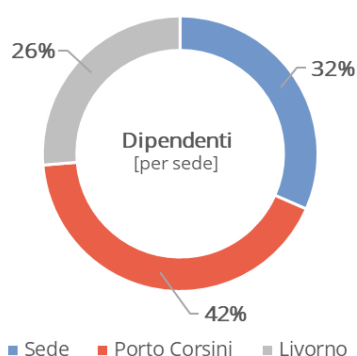
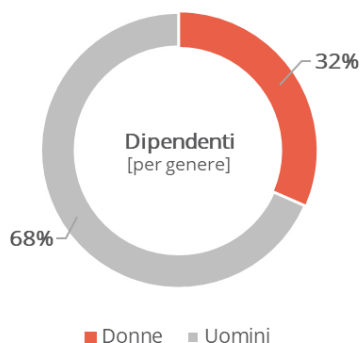
LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE

SALUTE E
SICUREZZA SUL
LAVORO

Rif. GRI Standard:

- 102-7 Dimensione dell'organizzazione
- 102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
- 401-1 Nuove assunzioni e turnover
- 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
- 401-3 Congedo parentale
- 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
- 403-3 Servizi di medicina del lavoro
- 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-6 Promozione della salute dei lavoratori
- 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
- 403-9 Infortuni sul lavoro
- 403-10 Malattie professionali
- 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
- 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione
- 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
- 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

6.1 IL VALORE DELLE PERSONE



PARI OPPORTUNITÀ

S.A.I. pone i propri dipendenti in primo piano, in quanto rivestono un ruolo fondamentale per i successi aziendali. A tal proposito, la Società si impegna attivamente per creare un ambiente lavorativo stimolante basato sulla fiducia reciproca e atto a favorire la crescita personale.

Inoltre, all'interno del Codice Etico, S.A.I. ha dichiarato il proprio impegno per la valorizzazione e per il mantenimento dell'integrità della persona, garantendo l'integrazione della diversità e la parità di genere come forme di tutela della persona.

Al 31 dicembre 2021 risultano in forza a S.A.I. **38 dipendenti**, di cui 12 donne e 26 uomini. Il personale è assunto per il 100% con contratto a tempo indeterminato; un dato che sottolinea il fatto che la Società predilige rapporti a lungo termine. Inoltre, qualora necessario, l'azienda si avvale di lavoratori somministrati da agenzie interinali.

Di seguito si riportano i dati relativi all'organico nell'anno di rendicontazione 2021 in funzione della sede, della qualifica, della tipologia di contratto, dell'impiego orario e per fascia d'età.

	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	12	26	38
<i>Distinzione per sede</i>			
Sede	7	5	12
Impianto di Livorno	3	7	10
Impianto di Porto Corsini	2	14	16
<i>Distinzione per qualifica</i>			
Quadri/Impiegati	12	19	31
Operai		7	7
<i>Distinzione per tipologia di contratto</i>			
A tempo indeterminato	12	26	38
<i>Distinzione per impiego orario</i>			
Full time	12	26	38
<i>Distinzione per fascia d'età</i>			
Under 30		2	2
30 - 50 anni	11	18	29
Over 50	1	6	7

I dati riguardanti il personale vengono restituiti grazie alla continua attività di monitoraggio aziendale e al processo implementato per ottimizzare la gestione dei dati, finalizzato alla valutazione delle proprie performance in ambito ESG.

Obiettivo di S.A.I. è favorire la realizzazione delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro, nell'accesso al lavoro, alla formazione e ai percorsi di carriera. Nel 2021 il rapporto tra lo stipendio delle donne che rivestono il ruolo di quadri/impiegate rispetto agli uomini è pari a 0,89.

Per il tema materiale “Crescere con le persone” è stato individuato come KPI: **Numero di nuove assunzioni**.

NUOVE ASSUNZIONI



KPI – Numero di nuove assunzioni

*Tema materiale:
Crescere con le persone*

Nel corso dell'anno 2021, nonostante la situazione sia sempre stata parzialmente minata dall'emergenza sanitaria ancora in atto, le assunzioni sono state n.3.

Di seguito si riportano i dati relativi alle nuove assunzioni e ai turnover nell'anno 2021.

	Donne	Uomini	Totale
Nuove assunzioni	1	2	3
<i>Distinzione per sede</i>			
Impianto di Porto Corsini	1	1	2
Impianto di Livorno	-	1	1
<i>Distinzione per fascia d'età</i>			
Under 30		1	1
30 – 50 anni	1	1	2

TASSI TURNOVER

	2021
Turnover positivo <i>(entrati nel periodo / organico inizio periodo) x 100</i>	8%
Turnover negativo <i>(usciti nel periodo / organico inizio periodo) x 100</i>	5%
Turnover complessivo <i>(entrati + usciti nel periodo / organico medio del periodo) x 100</i>	13%

BENEFIT

I principali benefit erogati ai dipendenti da parte dell'organizzazione sono i seguenti:

- Car Sharing;
- Assistenza sanitaria (Fondo EST, Fondo QUAS);
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità;
- Contributi pensionistici;
- Partecipazione azionaria;
- Assicurazione sulla vita (Quadri);
- Congedo parentale.

S.A.I. tutela il percorso di carriera e la sicurezza dell'impiego del proprio personale e riconosce l'importanza di supportare la dimensione familiare dei propri collaboratori, in particolare durante l'esperienza della maternità/paternità.

6.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Consapevole che il proprio successo aziendale derivi dal lavoro dei propri dipendenti, S.A.I. si impegna attivamente per stimolare e ampliare le loro conoscenze personali.

L'organizzazione, annualmente, investe nella formazione dei propri dipendenti, erogando corsi di formazioni aggiuntivi a quelli obbligatori per legge. Le azioni formative da intraprendere vengono definite periodicamente dall'organizzazione mediante specifici piani.

I principali ambiti relativi alla formazione erogata nel corso del 2021 riguardano:

- **Sistema di qualità e gestione:** al fine di fornire conoscenze riguardo le procedure operative da mettere in atto durante lo svolgimento dei lavori;
- **Salute e sicurezza sul lavoro:** finalizzati a fornire delle conoscenze specifiche delle regolamentazioni di legge e/o aziendali in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro.
- **Specialistica:** formazione tecnica finalizzata a incrementare il know-how di ciascun dipendente in funzione della mansione che svolge in azienda.

Per il tema materiale "Crescere con le persone" è stato individuato come KPI: **ore di formazione erogate**.

Nel corso del 2021, in totale S.A.I. ha erogato **1.142 ore di formazione**.

Di seguito vengono riportate le ore di formazione ripartite sia in funzione del genere sia della qualifica rivestita.

Formazione erogata

1.142 ore

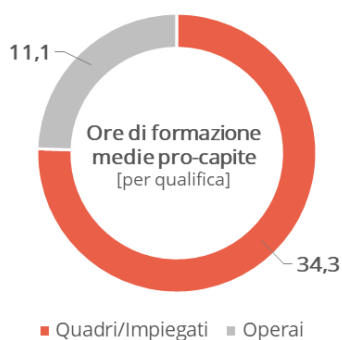
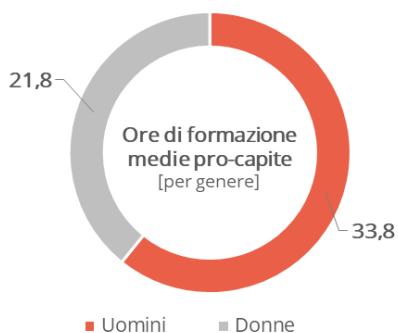
Dipendenti formati

100%



KPI – Ore di formazione erogate

Tema materiale: Crescere con le persone



ORE DI FORMAZIONE	2021
<i>Distinzione per genere</i>	
Uomini	880
Donne	262
<i>Distinzione per qualifica</i>	
Quadri/Impiegati	1.064
Operai	78

6.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un obiettivo primario di S.A.I.; pertanto la Società opera, a tutti i livelli, al fine di garantire l'integrità fisica e morale del proprio personale, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, **promuovendo comportamenti responsabili** e diffondendo la consapevolezza dell'esistenza di rischi intrinseci delle attività lavorative svolte.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, viene svolto il **processo di identificazione dei rischi** mediante la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il DVR permette di valutare eventuali rischi connessi allo svolgimento di determinate attività, in modo da prevenire l'insorgere di situazioni pericolose proteggendo la sicurezza e la salute dei dipendenti. Tale documento viene predisposto dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente (MC) e i soggetti responsabili quali dirigenti e preposti.

SAFETY FIRST

La politica interna adottata da S.A.I. prevede dei **momenti formativi** riguardanti la salute e sicurezza sia al momento dell'assunzione che successivamente con cadenza periodica. In particolare, la Società programma specifiche **attività di prevenzione**, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Dal 2018 la Società ha aderito ad ACT, un progetto di Sarp Industries, Socio e leader europeo nella gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, che focalizza l'attenzione sul ruolo e il comportamento di ogni lavoratore rendendolo protagonista, impegnato in prima persona per la salvaguardia della salute e sicurezza propria e degli altri con istruzioni pratiche e mirate per ogni mansione, dalle attività in impianto, a quelle in laboratorio fino al lavoro in ufficio.

Per il tema materiale "Salute e sicurezza sul lavoro" sono stati identificati i seguenti KPI: **Indici Infortunistici** e **Sorveglianza Sanitaria**.



INDICI INFORTUNISTICI



KPI – Indici infortunistici
Tema materiale: Salute e
sicurezza sul lavoro

Durante l'anno 2021 la Società ha registrato un solo caso di infortunio. Al fine di intervenire attivamente per evitare il verificarsi del fenomeno e di eventuali altri infortuni, S.A.I. ha attuato un processo per l'identificazione delle cause scatenanti l'evento.

Nella seguente tabella vengono rendicontati i dati relativi agli infortuni e i relativi indici infortunistici per l'anno 2021.

INDICI INFORTUNISTICI	2021
Dati sugli infortuni	
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0
Numero infortuni sul lavoro registrabili	1
Numero infortuni in itinere	0
Ore lavorate	65.693
Totale giornate di assenza dal lavoro per infortuni	45
Tassi	
Tassi di decessi dovuti a infortuni sul lavoro [numero decessi dovuti ad infortuni sul lavoro/numero ore lavorate*200.000]	0
Tassi di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) [numero infortuni sul lavoro gravi/numero ore lavorate*200.000]	0
Tassi di infortuni sul lavoro registrabili [numero infortuni sul lavoro registrabili/numero ore lavorate*200.000]	3,04
Indice di gravità (IG) [n. gg. di durata totale x 1.000/ore lavorate]	0,69

SORVEGLIANZA SANITARIA



KPI – Sorveglianza sanitaria
Tema materiale: Salute e
sicurezza sul lavoro

La Società si pone l'obiettivo di promuovere e mantenere la salute e il benessere delle persone attraverso un'attenta assistenza sanitaria. A tal proposito, vengono predisposte delle visite mediche pre-assuntive e periodiche. Inoltre, la Società aderisce al Fondo EST e al Fondo QUAS.

Durante l'anno 2021 **non sono state segnalate malattie professionali** all'INAIL.

GRI Content Index

"Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core".

Rif. GRI Standard:
102-55 Indice dei contenuti GRI

GRI Standards		Riferimento
GRI 102: Informativa Generale (2016)		
1. Profilo dell'organizzazione	102-1 Nome dell'organizzazione	Pag. 4
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Pag. 6 - 7 - 9 - 11
	102-3 Luogo della sede principale	
	102-4 Luogo delle attività	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	Pag. 4
	102-6 Mercati serviti	Pag. 7
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	Pag. 6 - 24 - 40
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pag. 40
	102-9 Catena di fornitura	Pag. 26
	102-11 Principio di precauzione	Pag. 15 - 38
	102-12 Iniziative esterne	Pag. 16
	102-13 Adesione ad associazioni	Confindustria
	2. Strategia	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente
3. Etica e Integrità'	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pag. 12
4. Governance	102-18 Struttura della governance	
5. Coinvolgimento degli Stakeholder	102-40 Elenco dei gruppi stakeholder	Pag. 18
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	100%
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Pag. 18
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	
6. Pratiche di Rendicontazione	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	-
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Pag. 19 - 20 - 21
	102-47 Elenco dei temi materiali	
	102-50 Periodo di rendicontazione	
	102-51 Data del report più recente	Pag. 4
	102-52 Periodicità della rendicontazione	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	Pag. 45
GRI 103: Modalità di gestione (2016)		
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 19 - 20 - 21
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	
Performance Economica		
GRI 201: Performance Economica (2016)		
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 24
GRI 204: Pratiche di Approvvigionamento (2016)		
	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pag. 26
GRI 205: Anticorruzione (2016)		
	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 27
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	
GRI 207: Imposte (2019)		
	207-1 Approccio alla fiscalità	Pag. 25
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	Giurisdizione fiscale: Italia. Punti i, ii (cap. 2) iii (cap. 6).
Performance Ambientale		
GRI 301: Materiali (2016)		
	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 35

GRI Standards		Riferimento
GRI 302: Energia (2016)		
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 29 – 30
	302-3 Intensità energetica	
GRI 303: Acqua e Scarichi Idrici (2018)		
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 33 – 34
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	
	303-3 Prelievo idrico	
	303-4 Scarico di acqua	
GRI 304: Biodiversità (2016)		
	304-1 Siti operativi di proprietà. Detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Pag. 38
GRI 305: Emissioni (2016)		
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope1)	Pag. 31 – 32
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	
GRI 306: Rifiuti (2020)		
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 36
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti prodotti	
GRI 307: Compliance Ambientale (2016)		
	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Pag. 48
Performance Sociale		
GRI 401: Occupazione (2016)		
	401-1 Nuovi assunzioni e turnover	Pag. 40 – 41
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro (2018)		
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 43 – 44
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
	403-10 Malattie professionali	
GRI 404: Formazione e Istruzione (2016)		
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 42
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	
GRI 405: GRI 405: Diversità e Pari opportunità (2016)		
	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 40
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	

S.A.I. S.r.l. SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI

Sede operativa – amministrativa:
Via S. Cavina, 7, 48123 Ravenna RA
C.F. | P.IVA: 07597060966



Per informazioni sul contenuto del report di sostenibilità è
disponibile l'indirizzo e-mail dedicato:
info.sairavenna@veolia.com

